



Decreto del Direttore generale nr. 165 del 28/11/2019

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: *Silvia Michelucci*

***Oggetto: Ricorso al TAR Toscana promosso dai Sig.ri Achille Coppini e Battista Coppini, in qualità rispettivamente di gestore AIA e di legale rappresentante della società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l., prot. n. 80006 del 25/10/2019
- Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura della Regione Toscana***

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso al TAR Toscana (agli atti della Direzione generale), promosso dai Sig.ri Achille Coppini e Battista Coppini, in qualità rispettivamente il primo di gestore AIA e il secondo di legale rappresentante della società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l., prot. n. 80006 del 25/10/2019, per l'annullamento:

- degli atti notificati alla ricorrente il 24 luglio 2019, con cui ARPAT chiede alla ricorrente medesima il pagamento: della tariffa asseritamente dovuta per i controlli ordinari previsti dall'autorizzazione integrata ambientale, relativi all'anno 2019; nonché della tariffa asseritamente dovuta per l'ispezione straordinaria eseguita nell'allevamento il 29 giugno 2018 su richiesta della Regione Toscana;

- per l'accertamento della non debenza delle somme richieste da ARPAT con la suddetta intimazione di pagamento notificata alla ricorrente il 24 luglio 2019;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agazia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agazia e che l'Agazia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agazia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana dai Sig.ri Achille Coppini e Battista Coppini, in qualità rispettivamente di gestore AIA e di legale rappresentante della società Torre a Cenaia Società Agricola s.r.l., prot. n. 80006 del 25/10/2019;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933 n.1578;

3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 25/11/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/11/2019
- Paola Querci , il proponente in data 27/11/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/11/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 28/11/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 28/11/2019